

Marca da bollo
da€ 16,00

ALL'AUTORITÀ LOCALE DI PUBBLICA SICUREZZA

SINDACO del Comune di

COMMISSARIATO di

CAPPA57C.rtf - (11/2019)

Oggetto: **domanda di autorizzazione per l'accensione di falò tradizionali** (art. 57 del TULPS – RD 773/1931)

Il sottoscritto nato a
il residente a cap.
Via n. tel./
codice fiscale,
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Comitato/Parrocchia
con sede legale a Via n.
codice fiscale tel.
email

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 57 del TULPS per l'accensione di un falò tradizionale

che si terrà il giorno					
orario di svolgimento dalle ore ore		alle ore			
in località		via/piazza		nr.	
<input type="checkbox"/> area privata di cui ha la disponibilità		<input type="checkbox"/> area pubblica di cui ha chiesto la concessione			
<input type="checkbox"/> afflusso massimo di persone presunto:					

DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci

- di rispettare le disposizioni di cui all'ordinanza sindacale n. _____ del _____ per gli aspetti ambientali (*se adottata*);
- di rispettare le disposizioni del vigente regolamento di Polizia urbana;
- di rispettare le disposizioni del vigente regolamento in materia di pubblici spettacoli e manifestazioni (*se adottato, art. 12*);
- di aver preso visione delle prescrizioni impartite nella nota del Questore di Treviso n. 246 del 30/01/2013 che si allega alla presente.

Inoltre, rispetto alle valutate vulnerabilità dell'evento, saranno adottate le seguenti misure cautelari volte a garantire la sicurezza durante lo svolgimento dell'evento medesimo:

DICHIARA INOLTRE

relativamente al possesso dei requisiti soggettivi:

- che non ha riportato condanne penali ostative allo svolgimento dell'attività (T.U.L.P.S. - R.D. 773/1931);
- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa "antimafia".

Nota:

La presente istanza si riferisce esclusivamente all'art. 57 del TULPS relativo alle accensioni pericolose, ulteriori attività svolte durante la manifestazione o necessità connesse allo svolgimento della stessa sono soggette a specifica richiesta o SCIA (es. somministrazione alimenti e bevande, spettacoli o trattenimenti, chiusura strade, occupazione suolo pubblico, ecc).

Allegati:

1. planimetria generale dell'area, in scala adeguata, con indicazione degli elementi più significativi	obbligatoria
2. squadra di emergenza e assistenza sanitaria	da presentare prima della manifestazione
3. marca da bollo per l'autorizzazione o eventuale dichiarazione di esenzione	obbligatoria
4. atto comprovante la disponibilità del fondo	obbligatorio
5. piano di emergenza	se richiesto in base all'entità dell'evento
6. altro:	

INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

Titolare del trattamento. Il Comune a cui è diretta l'istanza, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Obbligo di comunicazione dei dati. Il conferimento dei dati richiesti dalle piattaforme telematiche è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con la attivazione della procedura.

Durata del trattamento. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Trasferimento ad altri soggetti. I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Diritti dell'interessato. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. da 15 a 22 del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati.

A chi ci si può rivolgere. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di contattare il DPO (Responsabile Protezione Dati) e proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Più informazioni. Per maggiori e più puntuali precisazioni si rimanda al link del sito istituzionale del Comune.

Il/la sottoscritto dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

firma

Allega: copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità (ovvero sottoscrizione mediante firma digitale o altra modalità prevista dall'art. 65, primo comma, del D.Lgs n. 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale).

Si allega copia della nota del Questore di Treviso n. 246 del 30/01/2013



QUESTURA DI TREVISO

Divisione Polizia Amministrativa e Sociale

Prot. amm. 246/2013

Treviso, 30.01.2013

**AI SIGNORI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
AL SGNOR DIRIGENTE IL COMMISSARIATO DI CONEGLIANO**

E, p.c.

AL SIGNOR PREFETTO

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI TREVISO

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CONEGLIANO

= LORO SEDI

OGGETTO. Art. 57 TULPS – Autorizzazioni per accensioni pericolose-

Il recente verificarsi di situazioni di possibile pericolo per la pubblica incolumità in occasione delle accensioni di fuochi e/o falò a margine di feste e sagre tradizionali, e le connesse ripercussioni sulla salute derivanti dalla ingestione di fumi, sovente oggetto di mediatriche campagne di sensibilizzazione, suggeriscono l'adozione di un mirato attenzionamento del fenomeno che, come noto, è sottoposto a specifica licenza da parte della Autorità Locale di P. S.

Al riguardo, ci si permette di richiamare alcune prescrizioni e suggerimenti che si ritiene debbano essere opportunamente vagliate e, previo necessario esame dei presupposti di fatto e di diritti previsti e dello stato dei luoghi, inserite nel titolo autorizzatorio:

- **sia costituita** una area di rispetto del raggio di 25 metri tra il punto in cui sarà collocata la pira e le zone destinate alla sosta degli spettatori nonché dagli edifici e/o abitazioni circostanti;
- **la suddetta area**, che dovrà essere completamente sgombra da materiale infiammabile e/o esplosivo, dovrà essere delimitata con idonea transennatura in modo da impedire l'accesso a persone estranee all'accensione della pira;
- **la catasta** del materiale utilizzato per il falò non dovrà superare i mt. 5,00 di altezza; essa non potrà essere costituita da materiale altamente infiammabile ma solo da legna e simili;
- **durante la fase di accensione** gli spettatori dovranno sostare ad una distanza non inferiore a 50 metri;

- **l'accensione del falò** dovrà avvenire con contenitori posti in prossimità del centro della catasta contenenti stracci imbevuti di olio a lenta combustione o altro materiale combustibile non esplosivo;
- **dovrà essere impedito** il lancio e/o l'introduzione all'interno del falò di petardi, mortaretti e/o altro materiale esplosivo;
- **dovrà essere costituita** una squadra di emergenza composta da almeno cinque persone, di cui due aventi l'attestato di addetto all'incendio, munita di un carrello con estintore da kg.50 e n.2 estintori da kg.3,00;
- **il personale** della suddetta squadra dovrà vigilare sul corretto evolversi della manifestazione, impedendo che gli spettatori si avvicinino alla catasta o nelle altre aree vietate al pubblico e adoperandosi per all'occorrenza nel caso in cui le faville provocate dall'accensione della catasta provochino eventuali principi di incendio;
- **dovrà essere garantito** un servizio sanitario per il pronto intervento in caso di incidenti;
- **il falò** dovrà essere posizionato sottovento rispetto ad eventuali abitazioni site in loco; il fumo non dovrà arrecare disturbo alle persone e non dovranno crearsi pericoli per la circolazione stradale;
- **al termine** della manifestazione dovrà provvedersi alla bonifica del luogo con i dovuti mezzi ed attrezzature e, prima di abbandonare il luogo, dovrà essere garantito il completo spegnimento del fuoco e la completa combustione del materiale.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale, ulteriore chiarimento.

**Il Questore
(Cacciapaglia)**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Cacciapaglia', written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long vertical line extending downwards from the end of the name.